

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. Delibera: 56 Data: 20/04/2017	Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE ART. 113, COMMA 2, DLGS 50/2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti, del mese di aprile alle ore 14:30, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

SPINELLI Domenica	Sindaco	P	
UGOLINI Gianluca	Vice Sindaco	P	
MORRI Michele	Assessore		A
FABBRI Fabio	Assessore		A
BIANCHI Roberto	Assessore	P	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Santato.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti siano in numero legale, assume la Presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:
**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI
TECNICHE ART. 113, COMMA 2, DLGS 50/2016.**

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che:

- l'articolo 13-bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* convertito in legge n. 114/2014, ha previsto la costituzione di uno specifico fondo per la progettazione e l'innovazione la cui destinazione per la valorizzazione del personale deve avvenire con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e adottati con apposito regolamento tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, specificando che gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;
- con deliberazione di G. C. n. 174 in data 16/12/2014 è stato approvato il regolamento comunale recante norme per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.93, c.7 bis, dlgs 163/2006;

Richiamato l'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 che testualmente recita:

"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."

Tenuto conto che la nuova normativa ha profondamente innovato la materia, estendendo gli incentivi anche ad appalti di forniture e servizi ed escludendo le attività di progettazione dal novero di quelle incentivabili;

Considerato necessario adottare all'interno dell'Ente un regolamento che vada a recepire la nuova normativa, sostituendo quello precedente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 174/2014;

Tenuto conto che il testo del nuovo regolamento, allegato alla presente deliberazione, è stato discusso in sede di delegazione trattante nell'incontro dell'11/04/2017, in occasione della quale sono state apportate modifiche rispetto al testo proposto dall'ufficio;

Sentita in proposito l'Amministrazione comunale;

Precisato che, secondo il disposto della deliberazione n.7 SEZAUT/2017 della Corte dei Conti - sezione Autonomie, *gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)* entrando a far parte di quelle somme

da considerare per il calcolo del limite non superabile del fondo delle risorse decentrate, secondo la normativa vigente;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento sugli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del dlgs 50/2016 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. di approvare il *“Regolamento comunale per gli incentivi delle funzioni tecniche di cui all'art.113, comma 2 del D.lgs 50 del 18/04/2016”* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione e, pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa regolamentare vigente, incompatibile con le nuove disposizioni ed in particolare il regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 174/2014;
3. di dichiarare che l'adozione del presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in considerazione del fatto che le risorse necessarie all'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche dovranno trovare copertura finanziaria nell'ambito delle risorse decentrate dell'ente, nel rispetto della normativa e delle disposizioni contrattuali vigenti.

Il Responsabile Area Servizi Finanziari
Dott.ssa Elena Masini

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

La seduta è stata validamente costituita alle ore 14,30

Presenti in aula n. 3

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 19.04.2017;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

- Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 19.04.2017 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini;
- Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 19.04.2017 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

di approvare, per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.



COMUNE DI CORIANO

Provincia di Rimini

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.Lgs. 50/2016

Approvato con Delibera della Giunta Comunale n.56..... del

INDICE

Articolo 1 - Oggetto del regolamento e principi generali	pag.3
Articolo 2 - Definizioni	pag. 5
Articolo 3 - Costituzione e gestione del Fondo	pag. 6
Articolo 4 - Gruppi di Lavoro	pag. 6
Articolo 5 - Atti di incarico	pag. 7
Articolo 6 - Informazione e pubblicità	pag. 7
Articolo 7 - Rapporti con altri enti Pubblici	pag. 7
Articolo 8 - Calcolo del Fondo	pag. 8
Articolo 9 - Calcolo del Fondo per l’Innovazione	pag. 8
Articolo 10 - Calcolo del Fondo per Funzioni Tecniche	pag. 9
Articolo 11 - Ripartizione del fondo tra le varie attività	pag. 9
Articolo 12 - Liquidazione	pag. 9
Articolo 13 - Utilizzo del fondo per l’innovazione	pag. 10
Articolo 14 - Entrata in vigore	pag. 10
Articolo 15 - Disposizioni Finali	Pag. 11
Allegati A-B-C-D	Pag. 11

Art. 1

Oggetto del regolamento e principi generali

Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016 (d'ora in avanti denominato: *fondo*) di seguito riportato:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), di Direzione dei Lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il Responsabile Unico del Procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale (75)

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione

elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

L'incentivo ha come finalità da una parte il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione e dall'altra quello di migliorare l'utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di Opere Pubbliche (o Lavoro), compresi i Servizi e le sole Forniture,.

Per la sua ripartizione deve essere richiamato anche l'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016:

“12. Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del R.U.P. o del Direttore dei Lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113.”

Infine l'art. 102 c.6 D.Lgs. 50/2016 nel disciplinare l'attività di collaudo per i lavori, le forniture ed i servizi prevede: *“6. Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.”*

Art. 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- A) “PROGETTO”: il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l’Opera Pubblica (o Lavoro), nonché per i Servizi e le sole Forniture.
- B) “RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO” (R.U.P.) di cui al DLgs. 50/2016 il quale viene individuato per ciascun appalto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge. Il R.U.P. propone, al Responsabile dell'Area dell'ente, l’entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.
- C) “PROGETTISTA”: tecnico e/o gruppo di tecnici incaricati della progettazione (architettonica/strutturale/di sicurezza/ambientale/ed impiantistica). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale e/o parziale in relazione alla specifica competenza professionale ricoperta.
- D) “COLLABORATORI INTERNI”: personale tecnico e personale amministrativo, dipendente dell’Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all’art. 113, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
- E) “COLLAUDATORE” tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo indicate all’ art. 102 D.Lgs. 50/2016.
- F) “GRUPPO DI LAVORO”: insieme dei dipendenti che svolgono le funzioni tecniche e/o amministrative di cui al comma 1 dell’art. 113 del D.Lgs. 50/2016.
- G) "OPERA PUBBLICA (o LAVORO), SERVIZI e FORNITURE": attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione e restauro, manutenzione di opere o lavori, di cui all’allegato I del D.Lgs. 50/2016, realizzata in qualsiasi modo (appalto, concessione, leasing, contratto di disponibilità, ecc.....); compresi Servizi o Forniture;
- H) “FONDO”: *Fondo Incentivi* di cui all’art 113 del Decreto Legislativo 50/2016.
- I) “FONDO PER FUNZIONI TECNICHE” (FFT): parte del Fondo destinato all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo, comma 3 dell'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016).
- J) "FONDO PER INNOVAZIONE"(FI): parte del Fondo destinato all'innovazione (20% del Fondo, comma 3 dell'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016).

Art. 3

Costituzione e gestione del Fondo

Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito per la realizzazione delle singole Opere Pubbliche (o Lavori) – in tal caso la somma andrà indicata all'interno del QTE -, compresi i Servizi e le sole Forniture.

Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate per la contrattazione collettiva, secondo le disposizioni e la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Art. 4

Gruppi di Lavoro

Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa degli investimenti, alle attività per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, alle attività di Responsabile Unico del Procedimento, alle attività di Direzione dei Lavori (comprese attività di collaudo e/o di verifica di conformità), comprese le attività per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara (progetto) e dei tempi di esecuzione e dei costi del QTE (Quadro Tecnico Economico dell'opera) è costituito un Gruppo di Lavoro formato da personale interno dell'ente (e da dipendenti di altri Enti pubblici se occorrenti, vedi art.7), secondo i seguenti criteri:

- limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.

La consistenza del Gruppo di Lavoro è determinata in relazione alla qualità ed entità della spesa dell'Opera Pubblica (o Lavoro), servizio e forniture. La composizione del Gruppo di Lavoro, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Responsabile dell'Area, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, con atto di affidamento di incarico di cui all' art.5.

All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi necessari.

Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di R.U.P., di ufficio Direzione Lavori, di Collaudatore e nel caso di sole Forniture e Servizi dalla figura del *direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità* nonché dagli eventuali collaboratori (dipendenti dell'Amministrazione o di altri Enti Pubblici) designati dal Responsabile dell'Area.

Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili ai sensi del D.Lgs. 50/2016 l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi al tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

Art.5

Atti di incarico

Per ogni opera, servizio, lavoro o fornitura, il Responsabile di Area individua, con specifico provvedimento:

- a) la spesa da effettuare con riferimento agli stati di previsione della spesa o al bilancio della Stazione Appaltante (Ente);
- b) l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale, nonché le prestazioni da svolgere;
- c) l'aliquota percentuale del Fondo per Funzioni Tecniche (FFT) spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro (vedi *l'allegato A*), per l'individuazione dei compensi incentivanti; nonché sono individuate le funzioni di supporto esterno all'Area e l'elenco del personale);
- d) per ciascuna fase di lavoro e a ciascun componente il gruppo di lavoro, la durata di ogni fase.

L'atto di incarico preciserà che le aliquote del compenso potranno essere modificate in sede di liquidazione, dal Responsabile dell'Area, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati, come previsto all' art. 12.

Qualora per ragioni organizzative dovesse verificarsi la necessità di modificare il gruppo di lavoro, il RUP, contestualmente al sorgere dell'esigenza, dovrà comunicare, previa motivazione, il nuovo team.

Art.6

Informazione e pubblicità

Il Servizio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art.7

Rapporti con altri Enti Pubblici

È possibile istituire Gruppi di Lavoro con dipendenti di altri Enti Pubblici, secondo le modalità previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto legislativo n. 267/2000; questi partecipano alla ripartizione del Fondo.

Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio. I dipendenti dell'Amministrazione che chiedessero all'Amministrazione stessa l'autorizzazione per fare parte del Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno

autorizzati con apposito atto, compatibile con le esigenze di appartenenza dello stesso. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare l'importo dell' incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art.8

Calcolo del Fondo

Entro il 30 gennaio di ogni anno, viene effettuata la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e quindi viene determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire per l'anno precedente.

Lavori:

• lavori sopra i 30.000 e fino a 150.000	Fondo	2%
• lavori sopra i 150.000 e fino a 1.000.000	Fondo	1,8%
• lavori sopra il milione e fino alla soglia comunitaria	Fondo	1,5%
• lavori oltre soglia	Fondo	1%

Servizi e forniture

• affidamenti sopra i 30.000 e fino al 209.000	Fondo	1,40%
• affidamenti sopra i 209.000 fino ai 750.000	Fondo	1,00%
• affidamenti sopra i 750.000	Fondo	0,50%

Il fondo è calcolato sull'importo a base di gara e non è soggetto ad alcuna rettifica qualora, in sede di appalto, si verificano ribassi o in sede di esecuzione si verificano aumenti ricompresi nell'ambito del quadro economico iniziale o diminuzioni.

Sono comunque esclusi dall'incentivo:

- adesioni a convenzioni CONSIP, Intercenter ed equivalenti;
- ODA sul MEPA;
- contratti di servizio con società partecipate o equivalenti;

Il fondo potrà essere liquidato:

- all'incarico di Responsabile Unico del Procedimento se concluso positivamente;
- all'incarico di programmazione e verifica, se conclusa positivamente per ogni grado di progetto;
- all'incarico di Coordinamento della Sicurezza se conclusa positivamente per ogni fase (fase progettuale e fase esecutiva);
- all'incarico di Direzione Lavori e all'incarico di Direttore dell'Esecuzione e Verifica di Congruità se conclusi positivamente.

La conclusione e la positività degli incarichi verranno stabiliti dal Responsabile dell'Area.

Art.9

Calcolo del Fondo per l'innovazione

Il 20% del Fondo Incentivi, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l' edilizia e le infrastrutture;
- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attivazione di tirocini formativi di orientamento di cui all' art 18 legge 196/1997;
- svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Le risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata andranno ad aumentare la parte destinata al fondo.

Art.10

Calcolo del Fondo per Funzioni Tecniche

L'80% del Fondo costituisce il Fondo per Funzioni Tecniche (FFT). Tale importo è al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione.

Art.11

Ripartizione del fondo del singolo intervento tra le varie attività

La ripartizione del fondo tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici secondo quanto previsto negli allegati A-B-C-D al presente regolamento.

La ripartizione del fondo è operata dal Responsabile dell'Area tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte. Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

Art.12

Liquidazione

La liquidazione del fondo avverrà l'anno successivo a quello nel quale si sono svolti i lavori e sarà calcolato in base all'effettivo avanzamento degli stessi. Entro il 30 gennaio di ogni anno il Responsabile dell'Area quantificherà la somma spettante ad ogni singolo dipendente partecipante al progetto.

In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni.

In caso di mancato rispetto dei tempi assegnati per ciascuna fase per fatto non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase verrà ridotto:

- del 15% per ritardi fino al trentesimo giorno;
- del 50% per ritardi fino al 60 giorno.

Per ritardi maggiori non spetterà alcun compenso e ove già corrisposto si procederà al relativo recupero. Il Responsabile dell'Area potrà procedere altresì alla revoca dell'incarico.

Il R.U.P., il progettista, altro personale designato dall'atto d'incarico (ad es: il direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità) che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal presente regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza, è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo ed è responsabile dei danni derivanti in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del responsabile di area di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente regolamento.

Il R.U.P., il progettista, altro personale designato dall'atto d'incarico (ad es: il direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità) può essere sostituito con altra figura designata nei seguenti casi:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti d'età;
- b) trasferimento ad altro ufficio diverso;
- c) rinuncia all'incarico qualora adeguatamente motivata;
- d) revoca dell'incarico dal parte del Responsabile dell'Area (revoca scritta ed adeguatamente motivata).

Nel caso in cui si dia corso ai disposti di cui al precedente paragrafo (con eccezione al punto d) dello stesso), viene fatto diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate al personale designato dall'atto d'incarico sino alla data della sostituzione. La quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte sino alla data della sostituzione verrà stabilita ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'Area. Intervenuta la sostituzione del personale, cessano contestualmente le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con le fasi direttamente espletate.

Art.13

Utilizzo del Fondo per l'innovazione

Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito in sede di PEG secondo le destinazioni fissate dalla legge.

Art.14

Entrata in Vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo l'approvazione della relativa delibera della Giunta comunale e si applica a tutti i lavori, servizi o forniture il cui bando, lettera invito o determina di affidamento sia stato adottato successivamente alla data di cui sopra. Per le attività svolte a far data dal 18 aprile 2016 (di entrata in vigore del d.Lgs. n. 50/2016) alla data di entrata in vigore del presente regolamento gli incentivi per le attività già svolte potranno essere corrisposti previa verifica della copertura finanziaria e sulla base di conformi indicazioni da parte della giurisprudenza amministrativa e contabile e/o indicazioni in merito da parte di ANAC o di altri organismi competenti in materia.

Art.15

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al Decreto Legislativo 50/2016 e alle disposizioni vigenti in materia.

Ciascuna delle parti (Comune ed OO.SS.) potranno chiedere un incontro con cadenza annuale al fine di verificare l'attuazione del presente regolamento e di apportare le modifiche ritenute necessarie od opportune.

**Allegato A - Individuazione delle prestazioni e sub prestazioni e delle loro percentuali -
LAVORI**

a	Attività di Responsabile Unico del Procedimento	20%
a.1	Responsabile Unico del procedimento	20%
b	Attività di Programmazione	20%
b.1	Attività di Programmazione (progettista e collaboratori)	5%
b.2	Verifica preventiva dei progetti (progettista e collaboratori)	5%
b.3	Predisposizione bando e procedura (progettista e collaboratori)	10%
c	Sicurezza cantiere:	7%
c.1	Prime indicazioni piano sicurezza	1%
c.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	1%
c.3	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	5%
d	Ufficio Direzione Lavori	45%
d.1	Ufficio direzione Lavori	30%
d.2	Contabilità dei Lavori	15%
e	Collaudi e rendicontazioni:	8%
e.1	Collaudi (nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione l' aliquota sarà sommata a quella dell' Ufficio di direzione dei lavori) e rendicontazioni ad enti esterni.	8%

Allegato B - Ripartizione dell'incentivo - LAVORI.

Prestazione	Sub-prestazione	Quota spettante
A) Attività RUP	A1) Responsabile Unico del Procedimento Responsabile lavori in progettazione e in esecuzione ai sensi del D.lgs 50/2016	Responsabile 50%
		Collaboratori tecnici 40%
		Collaboratori amministrativi 10%
B) Attività di programmazione	B1) Attività di programmazione	Responsabile 50%
		Collaboratori tecnici 40%
		Collaboratori amministrativi 10%
	B2) Verifica preventiva progetto	Responsabile 50%
		Collaboratori tecnici 40%
		Collaboratori amministrativi 10%
	B3) Predisposizione bando e procedura contratto	Responsabile 50%
		Collaboratori tecnici 40%
		Collaboratori amministrativi 10%
C) Sicurezza cantieri	C1) Prime indicazioni piano di sicurezza	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 54%
		Collaboratori amministrativi 6%
	C2) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 34%
		Collaboratori amministrativi 6%
	C3) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 34%
		Collaboratori amministrativi 6%
D) Ufficio Direzione	D1) Direzione lavori	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 34%

lavori	D2) Contabilità dei lavori	Collaboratori amministrativi 6%
		Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 34%
		Collaboratori amministrativi 6%
E) Collaudi	E1) Collaudi e rendicontazioni	Responsabile 70%
		Collaboratori tecnici 24%
		Collaboratori amministrativi 6%

**Allegato C - Individuazione delle prestazioni e sub prestazioni e delle loro percentuali –
SERVIZI E FORNITURE**

a	Attività di Responsabile Unico del Procedimento	35%
a.1	Responsabile Unico del procedimento	35%
b	Attività di Programmazione	15%
b.1	Attività di Programmazione	3%
b.2	Predisposizione bando e procedura (progettista e collaboratori)	12%
d	Ufficio Direzione	45%
d.1	Direttore dell'Esecuzione	30%
d.2	Verifica della Congruità	15%
e	Certificato di buona esecuzione	5%
e.1	Certificato di buona esecuzione/fornitura	5%

Allegato D - Ripartizione dell'incentivo – SERVIZI E FORNITURE

a	Attività di Responsabile Unico del Procedimento	35%	Quota spettante
a.1	Responsabile Unico del procedimento	35%	RUP 60% Collaboratori 40%
b	Attività di Programmazione	15%	
b.1	Attività di Programmazione	3%	RUP 60% Collaboratori 40%
b.2	Predisposizione bando e procedura	12%	RUP 60% Collaboratori 40%
d	Ufficio Direzione	45%	
d.1	Direttore dell'Esecuzione	30%	Direttore esecuzione 70% Collaboratori 30%
d.2	Verifica della Congruità	15%	Direttore esecuzione 70% Collaboratori 30%
e	Certificato di buona esecuzione	5%	
e.1	Certificato di buona esecuzione/fornitura	5%	Direttore esecuzione 70% Collaboratori 30%

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 77 del 19/04/2017

Delibera nr. 56 del 20/04/2017

Deliberazione G.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE ART. 113, COMMA 2, DLGS 50/2016.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 19.04.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 77 del 19/04/2017

Delibera nr. 56 del 20/04/2017

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE ART. 113, COMMA 2, DLGS 50/2016.

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 19.04.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 56 del 20/04/2017

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE
ART. 113, COMMA 2, DLGS 50/2016.**

Letto e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
SPINELLI DOMENICA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SANTATO SILVIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).